

DEROGA ALL'ART.65 D. Lgs. 81/2008

Locali interrati con utilizzo di lavoratori subordinati.

E' vietato destinare al lavoro locali chiusi sotterranei o semisotterranei. In deroga a tale norma questi locali possono essere destinati al lavoro, su richiesta delle aziende, previa autorizzazione rilasciata dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (S.Pre.S.A.L.) della ASL territorialmente competente.

L'autorizzazione in deroga non può essere concessa quando sono presenti lavorazioni che danno luogo ad emissioni di agenti nocivi (Esempio: galvanica, verniciatura, saldatura, fusione metalli, falegnameria).

Nei casi in cui è prevista da parte di organi competenti l'autorizzazione specifica all'esercizio dell'attività questa deve essere allegata alla richiesta di deroga e consegnata.

I presupposti indispensabili che devono essere assicurati da parte del Datore di lavoro sono: idonee condizioni di aerazione, illuminazione e di microclima. Inoltre l'assenza di umidità capillare è condizione indispensabile per l'utilizzo di locali interrati.

Definizione di lavoratore subordinato

"Lavoratore persona che indipendentemente dalla tipologia contrattuale svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione anche solo al fine di apprendere un mestiere, un' arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari..." Articolo 2 lettera a D. Lgs 81/08

Schema di equiparazione a lavoratore subordinato.

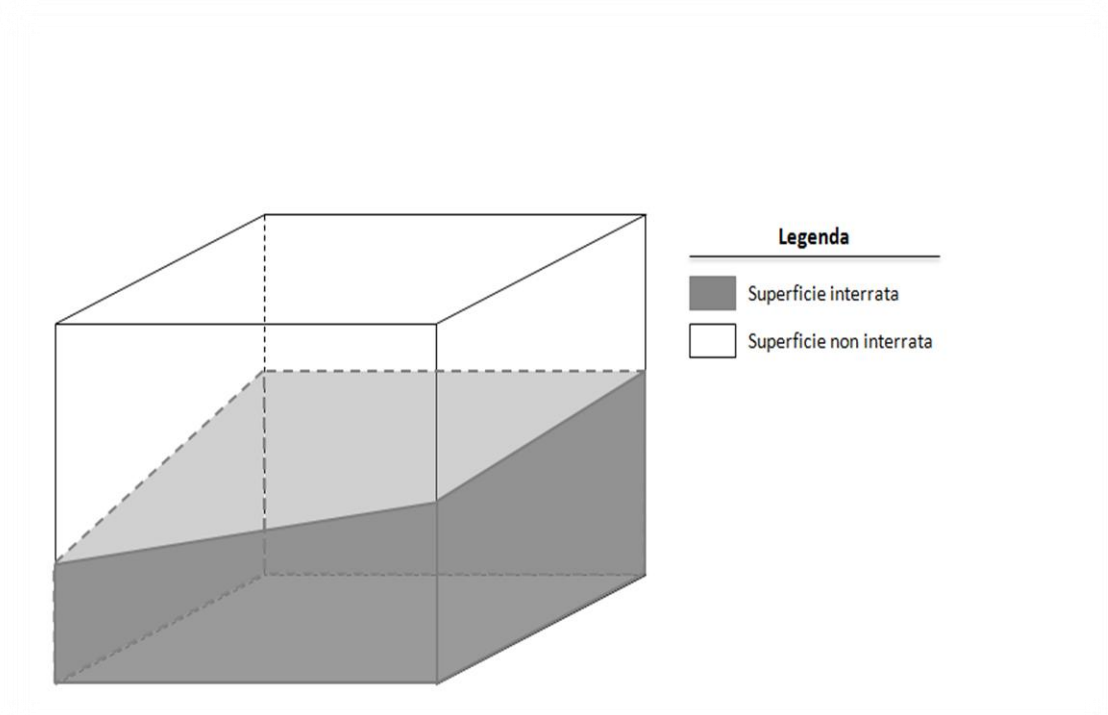
Definizione di Lavoratore Subordinato	Titolo della legge
<i>socio lavoratore di cooperativa o società che presta la sua attività anche di fatto per conto della società e dell'ente stesso</i>	Articolo 2 Decreto legislativo 81/08
<i>soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento</i>	
<i>l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari ed il partecipante ai corsi di formazione professionali nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali</i>	
<i>volontario del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civili</i>	
<i>Lavoratore utilizzato in lavori socialmente utili(in cerca di prima occupazione, disoccupati iscritti da più di 2 anni in liste di collocamento, nelle liste di mobilità, non percettori dell'indennità di mobilità' o di altro trattamento speciale di disoccupazione; lavoratori iscritti nelle liste di mobilità e percettori dell'indennità' di mobilità' o di altro trattamento speciale di disoccupazione ecc. ecc.</i>	
<i>l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549 e seguenti del codice civile;</i>	

Definizione di locali semisotterranei



Per maggiore chiarezza viene riportata qui di seguito la definizione di locali semisotterranei.

“Per locale semisotterraneo si intende un ambiente chiuso per il quale la quota media di interramento rispetto al piano di campagna (misurata in tutte le mura perimetrali) è maggiore del 50%”

Figura 1 Esempio di locale semisotterraneo



Potranno essere prese in considerazione dal servizio situazioni particolari in cui potrebbe non necessitare l'autorizzazione, per esempio locali che presentino lati aperti su larghi spazi liberi ed abbiano una superficie complessiva direttamente aerata ed illuminata.

 <p>ASL ROMA B DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTE DI LAVORO (S.PRE.S.A.L.)</p>	 <p>NOTA INFORMATIVA PER L'UTENTE ai sensi dell'art. 65, del D.Lgs n. 81, del 09 aprile 2008</p>	<p>Rev 00</p> <p>Pagina 3 di 7</p>
--	--	------------------------------------

Accoglienza ed informazione al cittadino

PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE, ESAME PROGETTO, VOLTURA, DUPLICATO DI ATTI

La richiesta deve essere presentata in Viale Battista Bardanzellu n° 8, sesto piano, stanza n°6 - 08, Servizio Pre.S.A.L., utilizzando l'apposito modello di istanza corredato da marca di bollo di euro 14,62, a cui va allegata una scheda tecnico anagrafica, entrambi disponibile presso l'ufficio o sul sito www.aslromab.it.

L' ASL Roma B è territorialmente competente per i municipi V, VII, VIII e X di Roma Capitale.

Si precisa che se la richiesta non viene presentata dal richiedente, ma da un delegato, dovrà essere allegata idonea delega con fotocopia del documento del delegante. Analoga procedura va seguita in caso di richiesta di chiarimenti e ritiro degli atti..



N.B La compilazione della modulistica deve contenere dichiarazioni veritiere, qualora non risultassero tali, la legge dispone la sospensione e la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato o l'esclusione dal procedimento. Inoltre le dichiarazioni mendaci, la contraffazione, la falsità e l'utilizzo non corretto degli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:

SEDE	GIORNO	ORARIO	RECAPITI TELEFONICI	E-MAIL
<u>Servizio Pre.S.A.L</u> ASL ROMA B Piano : Sesto <u>Stanza :</u> n°6 - 08 <u>Indirizzo:</u> Via B.Bardanzellu n°8	Martedì	9:00 -12:00	06/41434653	<u>deroga.spresal@aslromab.it</u> <u>mauro.sali@aslromab.it</u> Per le comunicazioni via e-mail si prega di riportare la seguente dichiarazione: "Acconsento al trattamento dei miei dati personali, da parte dello S.Pre.S.A.L. Roma B"
	Giovedì	9:00 - 12:00		

Si informa che i colloqui con i tecnici saranno effettuati su appuntamento

"I dati saranno trattati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, nei limiti stabiliti dalla Legge e dai vigenti Regolamenti, nel rispetto dei principi generali di trasparenza, correttezza e riservatezza"

 DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTE DI LAVORO (S.PRE.S.A.L.)	 NOTA INFORMATIVA PER L'UTENTE ai sensi dell'art. 65, del D.Lgs n. 81, del 09 aprile 2008	Rev 00 Pagina 4 di 7
--	--	---

MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE ISTRUTTORIA E DI CONSEGNA DEGLI ATTI

Gli operatori del Servizio effettuano un esame della documentazione e/o sopralluogo sul luogo di lavoro verificando le condizioni strutturali ed impiantistiche. Eventuali adeguamenti strutturali o impiantistici o integrazioni della documentazione presentata, ove necessari, vengono richiesti esclusivamente per iscritto con apposita nota formale. Le eventuali richieste aggiuntive interrompono i termini del procedimento, che comunque non potranno protrarsi oltre i 60 gg., i quali daranno luogo ad archiviazione del procedimento.

I dati saranno trattati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, nei limiti stabiliti dalla Legge e dai vigenti Regolamenti, nel rispetto dei principi generali di trasparenza, correttezza e riservatezza.

L'atto è consegnato a mano al rappresentante legale o a persona da lui delegata munita di delega scritta (firma non autenticata), di un proprio documento d'identità e di un documento del delegante.

Ad istruttoria terminata con esito favorevole, si procederà alla consegna dell'autorizzazione, previa:


presentazione di marca di bollo di euro 14,62, che verrà applicata sull'atto autorizzativo, l'integrazione del versamento iniziale per interventi, in relazione al numero di prestazioni, anche successive, necessarie per l'espletamento dell'istruttoria tecnica come da tariffario di seguito riportato;

TARIFFARIO DELIBERA GIUNTA REGIONALE 10740/95

Nella tabella riportata in basso sono inseriti i costi ordinari inerenti le attività sotto elencate. Per una nuova autorizzazione o per una voltura al versamento iniziale devono essere aggiunti, quindi sommati, gli importi riportati in basso alla tabella. L'importo previsto è variabile in relazione al numero di prestazioni richieste per l'espletamento dell'istruttoria tecnica/amministrativa.

<i>Esempio:</i>	richiesta atto di Autorizzazione (importo iniziale)	129,12 +
	sopralluogo (importo aggiuntivo)	51,65 +
	rimborso chilometrico (es. Km 20 x 0.70 €)	14,00 =
	Totale	194,77

Richiesta	Versamento iniziale	Importo iniziale
Modifica di locali autorizzati	Marca da bollo	14,62
Esame progetto	Versamento su c/c postale n°80692007 intestato S.PRE.S.A.L. ASL ROMA B	51,65
Richiesta di autorizzazione	Versamento su c/c postale n°80692007 intestato S.PRE.S.A.L. ASL ROMA B	129,11
Richiesta voltura	Versamento su c/c postale n°80692007 intestato S.PRE.S.A.L. ASL ROMA B	51,65
Richiesta	Versamento aggiuntivo	Importo aggiuntivo
Sopralluogo	Versamento su c/c postale n°80692007, Asl Roma B, Servizio Tesoreria, Via Filippo Meda n° 35, 00157 Roma causale: S.Pre.S.A.L. Deroga Art. 65 D.LGS. 81/2008	51,65
Sopralluogo con relazione tecnica	Versamento su c/c postale n°80692007, Asl Roma B, Servizio Tesoreria, Via Filippo Meda n° 35, 00157 Roma causale: S.Pre.S.A.L. Deroga Art. 65 D.LGS. 81/2008	77,47
Esame documentazione con parere	Versamento su c/c postale n°80692007, Asl Roma B, Servizio Tesoreria, Via Filippo Meda n° 35, 00157 Roma causale: S.Pre.S.A.L. Deroga Art. 65 D.LGS. 81/2008	51,65
Rimborso chilometrico	Versamento su c/c postale n°80692007, Asl Roma B, Servizio Tesoreria, Via Filippo Meda n° 35, 00157 Roma causale: S.Pre.S.A.L. Deroga Art. 65 D.LGS. 81/2008	0,70
Rilascio certificati o documenti già agli atti della Azienda U.S.L.	Versamento su c/c postale n°80692007, Asl Roma B, Servizio Tesoreria, Via Filippo Meda n° 35, 00157 Roma causale: S.Pre.S.A.L. Deroga Art. 65 D.LGS. 81/2008	10,33
Richiesta duplicato per ogni singolo atto	Versamento su c/c postale n°80692007, Asl Roma B, Servizio Tesoreria, Via Filippo Meda n° 35, 00157 Roma causale: S.Pre.S.A.L. Deroga Art. 65 D.LGS. 81/2008	1,55
Diritto di ricerca atto per ogni pagina di copia	Versamento su c/c postale n°80692007, Asl Roma B, Servizio Tesoreria, Via Filippo Meda n° 35, 00157 Roma causale: S.Pre.S.A.L. Deroga Art. 65 D.LGS. 81/2008	0,26

 <p>ASL ROMA B DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTE DI LAVORO (S.PRE.S.A.L.)</p>	<p>NOTA INFORMATIVA PER L'UTENTE ai sensi dell'art. 65, del D.Lgs n. 81, del 09 aprile 2008</p>	<p>Rev 00 Pagina 5 di 7</p>
--	--	---

TEMPI

Il termine massimo di completamento del procedimento è di 60 gg, fatte salve eventuali richieste aggiuntive e/o in caso di non esaustiva e/o mancata presentazione della documentazione richiesta.
Detto termine dà luogo alla archiviazione del procedimento.

Il Responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio Pre.S.A.L.

*L'importo del versamento aggiuntivo è comunicato al termine dell'istruttoria, prima del rilascio dell'autorizzazione.
La quota deve essere versata sul bollettino di c/c postale n. 80692007 intestato alla Azienda USL RM/B Servizio Tesoreria Via Filippo Meda n° 35 00157 Roma avente la causale: S.Pre.S.A.L. Deroqa Art. 65 D. L.G.S. 81/2008.
La ricevuta del versamento deve essere consegnata al Servizio Pre.S.A.L. prima del ritiro dell'atto autorizzativo.*

Modalità di Richiesta

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

La richiesta di autorizzazione è composta da:


- **Istanza e scheda tecnico anagrafica che devono essere compilate correttamente in ogni loro parte e consegnate;**
- **allegati**

Allegati:

- Ricevuta di versamento intestato S.PRE.S.A.L ASL ROMA B;
- Iscrizione alla CCIA o Agenzia delle Entrate (ove previsto);
- Documento attestante piena disponibilità dei locali (proprietà, contratto, ecc.);
- Certificato di abitabilità e di destinazione d'uso conformi all'attività richiesta;
- Due piantine planimetriche con individuazione precisa dei locali per cui si chiede la deroga, secondo quanto richiesto dalla presente nota informativa;
- Relazione tecnica, in originale, dell'impianto di aerazione e/o Condizionamento, integrate secondo la nota informativa, firmate da un professionista abilitato;
- Certificato di prevenzioni incendi o Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) – (se soggetti);
- Denuncia (D.P.R. 462/01) o verifica dell'impianto di Messa a Terra;
- Dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici, ai sensi del D.M. 37/08 (impianti areaulici, impianti elettrici, impianti gas, ecc.);
- Certificazione ISPESL/ARPA per macchine e impianti soggetti ad omologazione e verifiche.

Per maggiori chiarimenti sui requisiti minimi richiesti per le piantine planimetriche e l'impianto di ricambio aria, riferirsi alle seguenti note:

- **Piantine planimetriche:**
N. 2 piantine planimetriche, in un foglio ciascuna, contenenti le sezioni ortogonali con indicazione della quota stradale, in scala 1:50 o 1:100 (possibile misura in scala maggiore qualora si tratti di ambienti di ampia superficie). Le planimetrie devono contenere data, timbro e firma di un professionista abilitato ed iscritto all'albo professionale.

 <p>ASL ROMA B DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTE DI LAVORO (S.PRE.S.A.L.)</p>	<p>NOTA INFORMATIVA PER L'UTENTE ai sensi dell'art. 65, del D.Lgs n. 81, del 09 aprile 2008</p>	<p>Rev 00 Pagina 6 di 7</p>
--	--	---

Inoltre deve essere indicata:

- Quota percentuale di interramento;
- Tipologia dell'attività;
- Nominativo del datore di lavoro richiedente (persona fisica e/o giuridica ed eventuale marchio);
- Via e numero civico dell'insediamento;
- Superficie totale in metri quadrati;
- L'uso cui viene destinato ogni singolo ambiente (laboratorio, cucina, ripostiglio, servizi igienici, ecc.);
- La superficie in metri quadrati per ogni singolo ambiente;
- L'altezza di ogni singolo ambiente.

Deve inoltre essere evidenziato nella planimetria o in una relazione tecnica, la predisposizione di opportuni accorgimenti atti ad evitare fenomeni di eventuale umidità capillare, ad esempio intercapedine o altro sistema di provata efficacia.

- **Relazione tecnica dell'impianto di aerazione o captazione esistente nei locali. Tale relazione deve necessariamente dettagliare le seguenti informazioni:**
 - Impianto prescelto;
 - Affollamento massimo possibile (in assenza rif. Appendice UNI 10339);
 - Superficie e cubatura dei locali;
 - Velocità dell'aria alle bocchette d'immissione e/o di estrazione;
 - Velocità dell'aria all'interno del volume convenzionalmente occupato (di norma tra 0,1 e 0,25 m/s) - rif. Appendice C UNI 10339;
 - m³/h d'aria per persona (portata d'aria esterna e di estrazione prevista per persona) - rif. Prospetto III UNI 10339;
 - Temperature medie assicurate d'estate e d'inverno;
 - Altezza della presa d'aria esterna dal piano stradale più elevato di accesso all'edificio, e caratteristiche del sito di captazione (UNI 10339);
 - Indicazioni dei livelli sonori durante il funzionamento dell'impianto, rif. UNI 8199/98.
- **Descrizioni secondo quanto disposto art. 67 lettera a e b D. Lgs. 81/2008, (notifica organo di vigilanza) delle lavorazioni e delle caratteristiche dei locali e degli impianti**
- **Valutazione/programmazione della misurazione della concentrazione media annuale del Radon**


RICHIESTA DI ESAME PROGETTO

La richiesta per Esame del progetto deve contenere:

- **Istanza e scheda tecnico anagrafica che devono essere compilate correttamente in ogni loro parte e consegnate;**
- **Allegati**

Allegati:

- Ricevuta di versamento intestato S.PRE.S.A.L. ASL ROMA B;
- Destinazione d'uso dei locali conforme alla richiesta attività svolta o da svolgere;
- Iscrizione alla CCIA o Agenzia delle Entrate (ove previsto);
- Relazione tecnica di progetto strutturale ed impiantistico;
- N 2 piantine planimetriche, in un unico foglio ciascuna, che evidenziano le sezioni ortogonali, le quote stradali in scala 1:50 o 1:100, sul frontespizio della planimetria devono essere indicate:
 - la data,
 - la timbratura ,

 <p>ASL ROMA B DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTE DI LAVORO (S.PRE.S.A.L.)</p>	<p>NOTA INFORMATIVA PER L'UTENTE ai sensi dell'art. 65, del D.Lgs n. 81, del 09 aprile 2008</p>	<p>Rev 00 Pagina 7 di 7</p>
--	--	---

- la firma originale di un professionista abilitato ed iscritto all'albo professionale,
- tipologia dell'attività,
- nome del richiedente persona fisica e/o giuridica ed eventuale marchio,
- via e numero civico dell'insediamento,
- superficie totale in metri quadrati,
- l'uso cui viene destinato ogni singolo ambiente (laboratorio, cucina, ripostiglio, servizi igienici, ecc.),
- la superficie in metri quadrati per ogni singolo ambiente,
- l'altezza di ogni singolo ambiente,
- alla planimetria deve essere allegata eventuale,
- dovrà inoltre essere evidenziato nella planimetria o in una relazione tecnica,
- la predisposizione di opportuni accorgimenti atti ad evitare fenomeni di eventuale umidità capillare ad esempio intercapedine o altro sistema di provata efficacia.

RICHIESTA VOLTURA

La richiesta per la voltura di un atto autorizzativo deve contenere:

- **Istanza e scheda tecnico anagrafica che devono essere compilate correttamente in ogni loro parte e consegnate**
- **Allegati**

Allegati:

- Ricevuta di versamento intestato S.PRE.S.A.L. ASL ROMA B;
- Iscrizione alla CCIA o Agenzia delle Entrate (ove previsto);
- Documento attestante piena disponibilità dei locali (proprietà, contratto, ecc.);
- Atto di cessione o cambio di gestione, ecc.;
- L'autorizzazione in originale, precedentemente rilasciata, completa della planimetria autorizzata;
- Le variazioni della ditta/ragione/denominazione sociale e documentazione prevista.

DUPLICATO

La richiesta per l'ottenimento di un Duplicato di un atto autorizzativo o parte di esso deve contenere:

- **Istanza che deve essere compilata in ogni sua parte e consegnata;**
- **copia della denuncia di smarrimento o furto dell'autorizzazione, presentata agli organi di polizia**

Sarà rilasciato un duplicato dell'atto con le sole spese previste dalle norme in vigore a carico del titolare richiedente o suo delegato.

AVVERTENZE

Non saranno accettate richieste incomplete e documenti che riportano impropriamente loghi o diciture che non sono strettamente correlati al Richiedente o al Professionista che li produce.

Questa Amministrazione in ottemperanza alle disposizioni e alle norme vigenti, si riserva il diritto di chiedere ulteriore documentazione, eseguire interventi aggiuntivi, esaminare la richiesta ed esprimere motivato parere entro i termini stabiliti per legge e dalla presente Nota Informativa per l'Utente.

Archiviato il procedimento sarà necessario presentare nuova richiesta con relativa documentazione.